

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 17 FEBBRAIO 1879

Resina finora è stata incorporata alla pretura di Portici, la quale dirimpetto a Resina ha certamente minore importanza.

Di vero gli affari che si sono trattati nella pretura di Portici sono per la maggior parte quelli del comune di Resina; imperocchè, da quanto mi consta dall'ultima statistica, si sono trattate nella pretura di Portici 400 cause, delle quali, Resina ne ha dato il bel numero di 270; così pure dei parecchi processi penali istruiti in quella pretura nell'anno, 300 li ha dati Resina; e da Resina è venuto anche l'importante contingente di oltre 200 cause per contravvenzioni.

Per modo che, sotto qualunque lato voi guardiate questo comune, esso vi apparisce importante, e per la popolazione, e per l'industria, e per l'estensione territoriale, e per il numero degli affari che ha fornito; e quindi mi pare che per molti rapporti abbia il diritto di avere una pretura a sè, e di distaccarsi da quella di Portici, di cui finora ha fatto parte.

A questa proposta, naturalmente, si potrà fare questa grave obbiezione: oggi, quando tutti opinano di doversi ridurre il numero delle preture, di doversi semplificare le spese, come avete voi il coraggio di venire a proporre la creazione di un'altra pretura?

Io capisco l'importanza di quest'obbiezione, ma quest'importanza svanirà quando si consideri che non si tratta di un comune di mille, o due mila abitanti, ma di un comune di quindici mila abitanti. Ed io vorrei che tutte le preture fossero composte con una giurisdizione così estesa, perchè son certo che da due mila preture, quante oggi sono le nostre, scenderemmo a mille.

Dunque, io fo una proposta che non urta il principio delle grandi preture, e della loro razionale riduzione; in secondo luogo, quanto a spese, il comune di Resina si è offerto esso stesso di farvi fronte: eppoi la spesa non è molta.

Il Consiglio e la Deputazione provinciale di Napoli, hanno riconosciuta giusta la domanda del comune di Resina, come giustissimo l'impegno di fare fronte alle spese necessarie.

Dopo così chiare e calzanti considerazioni, io farei un oltraggio alla perspicacia della Camera, ed alla rettitudine dell'onorevole guardasigilli, se dubitassi che questa proposta non sia per essere favorevolmente accolta da' miei onorevoli colleghi, a cui mi sono onorato di rassegnare le mie preghiere.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro di grazia e giustizia ha facoltà di parlare.

TAIANI, ministro di grazia e giustizia. Per quanto riguarda la prima proposta di legge svolta dall'o-

norevole Della Rocca per l'aggregazione del comune di Bosco Reale al mandamento di Bosco Trecase, io non mi oppongo alla presa in considerazione, sia per la deferenza all'iniziativa parlamentare, sia perchè trovo molto gravi le ragioni, per le quali la proposta medesima è stata dall'onorevole Della Rocca presentata al Parlamento.

Quanto poi alla costituzione in mandamento del comune di Resina, l'onorevole Della Rocca non ha potuto non vedere di quanta importanza sia il *ma*, col quale ha incominciato la seconda parte del suo discorso. Ora davanti all'intendimento del Governo di fare del pretore un importante magistrato inamovibile con larga giurisdizione di territorio e larga competenza, vede l'onorevole Della Rocca che se non mi oppongo a questo disegno di legge è semplicemente per deferenza all'iniziativa parlamentare. Intanto faccio sul medesimo le più ampie riserve.

PRESIDENTE. Quindi, o per una ragione o per l'altra, nessuno opponendosi alla presa in considerazione di questi due disegni di legge, pongo prima ai voti se debba esser preso in considerazione quello per l'aggregazione del comune di Bosco Reale al mandamento di Bosco Trecase.

(È preso in considerazione.)

Ora pongo ai voti se debba esser preso in considerazione il disegno di legge per la costituzione in mandamento del comune di Resina.

(È parimenti preso in considerazione.)

Questi due disegni di legge saranno trasmessi agli uffici.

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SOPRA UN DISEGNO DI LEGGE PER L'ESERCIZIO PROVVISORIO DEI BILANCI DI ALCUNI MINISTERI.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole La Porta a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

LA PORTA, relatore. A nome della Commissione generale del bilancio, mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per l'esercizio provvisorio degli stati di prima previsione dell'entrata e della spesa dei Ministeri delle finanze, degli affari esteri, della marina, del tesoro, dell'istruzione pubblica, dell'interno e della guerra pel 1879. (V. *Stampato*, n° 169-A.)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita. Anzi, siccome ciò potrà essere fatto tra poche ore, così chiedo facoltà alla Camera di porre la discussione del disegno di legge all'ordine del giorno di domani, a cagione della sua urgenza.

Non essendovi obbiezione, così rimane stabilito.